



COLPACCIO. Braccia al cielo, granata in festa. L'autogol di Nocentini entra nella storia del Portogruaro ma non cambia il sapore fantastico della vittoria. La favola in B è cominciata benissimo

Una autorete di Nocentini e un'invenzione di Giacobbe suggellano la serata storica dei fedelissimi granata

E la favola ricomincia dal Friuli

Fantastico Porto, splendido 2-0 per liquidare il Cittadella

di Gianluca Rossitto

UDINE. Col cuore e l'orgoglio il Portosummaga vince 2-0 contro il Cittadella nel debutto storico in serie B. Decidono il match un autorete e un gol stupendo di Mirko Giacobbe, classe 1992, da San Giorgio a Cremano. Il volto del Porto in paradiso è quello di questo scugnizzo. La squadra di Viviani lotta, tiene il campo e dimostra di poter tenere botta in un torneo duro come la B. Migliore in campo Vinicio Espinal, semplicemente inesauribile. Sabato si va Vicenza a casa di Viviani.

Partita viva, al 2' sugli sviluppi del primo angolo, palla nel mucchio e poi a Di Roberto, che scalda i guantoni a Rossi. All'8' Riccardo Bocalon scaglia di sinistro dai 20 metri tra le braccia di Pierobon (classe 1969). Al 16' Cittadella pericoloso con Dalla Bona che da 25 metri, su punizione, costringe Rossi alla deviazione sopra la traversa. Poi fiammata del Porto: ottima verticalizzazione di Cunico per Altinier, difesa ospite tagliata fuori, Altinier scocca il sinistro sul primo palo, vola Pierobon a deviare in angolo. Il Cittadella punge a destra, dove Bellazzini dà lavoro sia ad Espinal che a Madaschi. Sugli sviluppi del settimo tiro dalla bandierina, al 33', Di Roberto scaglia il sini-



PORTOGRUARO 2
CITTADELLA 0

PORTOSUMMAGA (3-4-1-2): Rossi, Pisani, Cristante, Madaschi; Gargiulo, Schiavon, Amodio (39' s.t. Giacobbe), Espinal; Cunico, Altinier, Bocalon (26' s.t. Puccio). A disposizione: Marcato, Corazza, Bianchi, Cardin, Romano. Allenatore Viviani.

CITTADELLA (4-4-2): Pierobon, Gasparetto, Nocentini, Scardina, Marchesan; Bellazzini, Dalla Bona, Magallanes (34' s.t. Carteri), Di Roberto; Perna (9' s.t. Martignago), Gabbiadini (16' s.t. Arma). A disposizione: Villanova, Gorini, Semenzato, Volpe. Allenatore Foscarini.

ARBITRO: Piero Giacomelli di Trieste

RETI: p.t. 42' autorete Nocentini; s.t. 47' Giacobbe

NOTE: spettatori oltre un migliaio. Ammoniti Schiavon, Bellazzini e Pisani. Calci d'angolo 13-6 per il Cittadella. Recuperi: 0' nel primo tempo, 4' nel secondo tempo.

IL MIGLIORE. Vinicio Espinal, una prova splendida. E' il vero trasciatore del Porto

stro dai 22 metri, palla bloccata a terra da Rossi. Le soluzioni dalla distanza sono provate a ripetizione dagli ospiti, che fanno girare palla a lungo nel tentativo di stanare il Porto. Nella zona centrale del campo la squadra di Viviani soffre in quanto Magallanes e Dalla Bona rubano lo spazio ad Amodio e Schiavon. Al 38' Bellazzini sfodera

il sinistro, ancora da fuori area, ma Rossi è ancora pronto a deviare in calcio d'angolo. Al 42' il Porto, che da alcuni minuti attaccava con insistenza, segna: Cunico batte il quinto tiro dalla bandierina, irrompe l'italo australiano Madaschi, ma è il difensore Nocentini a deviare in autorete alle spalle di Pierobon. Momento storico, da ricordare. Al 44' grande occasione per il Citta: scambio Gabbiadini-Perna, trio di difesa distratto, ma Perna calcia clamorosamente fuori rasoterra. Nella ripresa il Porto aspetta guardingo e compatto, il Cittadella cerca lo spazio con palla in prevalenza a terra. Al 16' fuori anche Gabbiadini e dentro Arma. La squadra di Viviani è stanca e inevitabilmente punge meno in attacco, dove, comunque, tutti si danno un gran da fare per tenere corta la squadra. I tifosi granata capiscono i momenti di sofferenza della squadra e dalla tribuna si alza il grido «Porto-Porto». Al 32' Cunico innesca la ripartenza di Altinier, il bomber prende la mira e impegna Pierobon. Nel recupero ecco il raddoppio bellissimo di Mirko Giacobbe, entrato pochi minuti prima: Espinal e Cunico portano su la palla, il ragazzo di Napoli segna con un tiro ad effetto imparabile. E dagli spalti si grida: serie A, serie A.

SERIE B 1ª giornata

RISULTATI E PROSSIMO TURNO

ATALANTA - VICENZA	2-0
FROSINONE - EMPOLI	2-3
GROSSETO - ASCOLI	0-0
LIVORNO - SASSUOLO	0-4
MODENA - PIACENZA	1-0
PADOVA - NOVARA	1-1
PESCARA - SIENA	1-1
PORTOGRUARO - CITTADELLA	2-0
REGGINA - CROTONE	0-0
TRIESTINA - ALBINOLEFFE	1-1
TORINO - VARESE	oggi h. 20,45

PROSSIMO TURNO

ALBINOLEFFE - LIVORNO
ASCOLI - MODENA
CITTADELLA - TORINO
CROTONE - PADOVA
EMPOLI - PESCARA (30/8, h. 19)
NOVARA - TRIESTINA (26/8, h. 20,45)
PIACENZA - FROSINONE
SASSUOLO - GROSSETO
SIENA - REGGINA
VARESE - ATALANTA
VICENZA - PORTOGRUARO

Classifica

SASSUOLO	3
EMPOLI	3
ATALANTA	3
MODENA	3
PORTOGRUARO	3
ALBINOLEFFE	1
NOVARA	1
PADOVA	1
PESCARA	1
SIENA	1
ASCOLI	1
CROTONE	1
GROSSETO	1
REGGINA	1
TRIESTINA	1
*TORINO	0
*VARESE	0
FROSINONE	0
LIVORNO	0
PIACENZA	0
CITTADELLA	0
VICENZA	0

* una partita in meno

CALCIO SERIE B

La serata del debutto nel calcio che conta regala subito emozioni agli appassionati del Porto

Il boato di un migliaio di tifosi accoglie l'esordio dei granata E che gioia le prime «perle» in B

Un lungo corteo di auto dal «Mecchia» fino al «Friuli» per non mancare all'appuntamento, poi la festa sugli spalti

UDINE. Il boato che accompagna i nomi dei giocatori alla lettura della formazione. E poi, mentre le due squadre fanno il loro ingresso in campo, l'urlo «Porto, Porto, Porto» a sovrastare l'inno ufficiale della squadra, «sparato» dagli altoparlanti. È iniziata così, con un brivido a scuotere l'afosa sera di Udine, l'avventura dei tifosi del Porto in serie B. Quel momento magico sognato ogni sera dopo la storica vittoria di Verona. L'appuntamento con la «storia», perché il Porto da ieri sera è la 115ª società che può fregiarsi dell'onore di aver giocato in B. Nonostante i 50 chilometri di distanza, il periodo estivo e la diretta televisiva, in tutto da Portogruaro sono arrivati oltre un migliaio di supporter, «premiati» da una vittoria da raccontare. E chisseneffrega se la prima gioia è un autogol, la rete del 2-0 è tutta granata, grazie a Giacobbe. Due urli da liberare al termine di 90 minuti esaltanti che fanno



CHE DEBUTTO. Il capitano Cunico entra in campo e guida i suoi

continuare una piccola favola. I tifosi del Porto sono una «goccia» in uno stadio che può ospitare 30.900 spettatori seduti, eppure fanno la loro bella figura. La lunga notte dei tifosi del Porto era iniziata a metà pomeriggio, nel parcheggio di un altro stadio, il «loro» Mecchia. Lì mol-

ti sostenitori granata si sono dati appuntamento - soprattutto le famiglie dei giocatori delle giovanili - per formare il corteo di auto in direzione Udine. Sperando che l'«esilio» duri davvero solo per poche partite. Alle 18.30 l'accensione dei motori direzione «Friuli». Un'ora dopo, altro



SODDISFAZIONE. Un gruppo di tifosi granata che «scompare» sugli spalti del Friuli

Una «goccia» nello stadio da trentamila posti Gli striscioni dei club e l'appoggio del sindaco

parcheggio. Stavolta è quello del «Friuli». Abituati a vederlo pieno di frotte di autobus delle tifoserie ospite, dà l'idea di vuoto. È il primo impatto con le dimensioni del «Friuli». Che poi si noteranno all'interno dello stadio. Alle 19.46 inizia ufficialmente l'avventura in B dei tifosi

del Porto, con il «Cece» Francesco Bravo, che per primo varca i cancelli dello stadio. A differenza del settore ospiti, la curva dei locali resta chiusa. E così i gruppi organizzati del Porto vengono posizionati nella tribuna laterale a lato della curva Nord. Tra i seggiolini, fanno bella mostra gli striscioni ufficiali delle «Furie Granata», del Portogruaro Club «Filippo Pescosolido» e del Portosumma Club «Dino Mio». Poco meno di un centinaio di tifosi organizzati, aggiungendo anche i rappresentanti del gruppo «Squadra B» e del Club Granata «Ventidiecì»,

avvistati nei pressi della tribuna vip. Dove poco prima delle 20.30 ha fatto la sua comparsa anche il sindaco Antonio Bertone, in informale camicia bianca. Nel frattempo il Porto inizia il riscaldamento, entrano i giocatori e primi cori sono tutti per il capitano Marco Cunico perché i nuovi acquisti fanno sognare, ma le bandiere non si toccano. Ore 20.45, le squadre entrano in campo: il brivido dell'esordio dura un attimo, da ieri al tavolo delle tifoserie del grande calcio ci sono anche i colori granata.

(Giovanni Monforte)
© RIPRODUZIONE RISERVATA

FROSINONE	2
EMPOLI	3

FROSINONE (4-4-2): Sicignano; Catacchini, Terranova, Sciarlo, Bocchetti; Lodi, Grippo (6' st Bisio), Bottone, Cariello (38' st Calil); Santoruvo, Di Carmine (30' st Basso). In panchina: Frattali, Ben Djemia, Uchino, Guidi. Allenatore: Carboni.
EMPOLI (4-2-3-1): Handanovic; Vinci, Angella, Stovini, Gobbi; Moro, Soriano (16' st Valdifiori); Nardini, Cesaretti (21' st Mcheldize), Fabbrini (36' st Fanucci); Coralli. In panchina: Pelagotti, Iacoboni, Saponara, Tonelli. Allenatore: Aglietti.
ARBITRO: Nasca di Bari.
RETI: 12' pt Santoruvo, 33' pt Fabbrini; 27' st e 44' st Coralli, 39' st Bisio.

PESCARA	1
SIENA	1

PESCARA (4-4-1-1): Pinna; Zanon, Olivi, Mengoni, Petterini (37' pt Mazzotta); Gessa, Nicco, Cascione, Dettori (27' st Verratti); Sansovini; Maniero (14' st Inglese). In panchina: Bartoletti, Sembroni, Del Prete, Zappacosta. Allenatore: Di Francesco.
SIENA (4-4-2): Coppola; Vitiello, Terzi, Rossetti, Rossi; Troianiello, Bolzoni, Carobbio, Reginaldo (15' st Sestu); Calaiò, Mastronunzio (31' st Marrone). In panchina: Iacobucci, Odibe, Danti, Pettinari, Immobile, Larrondo. Allenatore: Conte.
ARBITRO: Tozzi di Ostia Lido.
RETI: 41' pt Mastronunzio, 35' st Sansovini.
NOTE: Serata calda, presenti 11.000 spettatori circa. Ammoniti: Calaiò, Mengoni, Olivi.

MODENA	1
PIACENZA	0

MODENA (4-3-3): Alfonso; Milani, Diagouraga, Perna, Tamburini; Mazzarani, Luisi, Signori; Giampà, Cani, Gilioli (15' st Pasquato). In panchina: Guardalben, Gozzi, Colucci, Velardi, Pasi, Stanco. Allenatore: Bergodi.
PIACENZA (4-2-3-1): Cassano; Avogadri, Rickler, Zammuto, Calderoni; Bianchi, Volpi; Tremolada (13' st Guzman), Sbafo (13' st Marchi), Graffiedi; Cacia. In panchina: Donnarumma, Mei, Wolf, Tulli, Angarano. Allenatore: Madonna.
ARBITRO: Ostinelli di Como.
RETE: 48' st Pasquato.
NOTE: Serata fresca, terreno in buone condizioni. Spettatori 4000 circa. Ammoniti: Sbafo, Pasquato, Bianchi, Signori. Angoli: 6-2 per il Piacenza. Recupero: 3' pt, 4' st.

LE ALTRE PARTITE. L'Empoli fa subito il colpaccio, il Livorno ridicolizzato in casa Il Padova con il freno a mano tirato

PADOVA	1
NOVARA	1

PADOVA (4-3-1-2): Agliardi; Legati, Cesar, Trevisan, Renzetti; Bovo, Italiano (34' st Vicente), Cuffa; El Shaarawy (26' st Di Nardo); Soncin (20' st Crespo), Succi. A disp.: Cano, Faisca, Filippini, Jidayi.
All.: Calori.
NOVARA (4-3-1-2): Ujkani; Morganella, Lisuzzo, Ludi, Gemiti; Marianini, Porcari, Rigoni (41' st Shala); Motta (25' st Drascek); Bertani, Ventola (29' st Gonzalez). A disp.: Fontana, Gheller, Rubino, Cossentino.
All.: Tesser.
ARBITRO: Pinzani di Empoli 6.
RETI: 9' Succi, 24' Motta (rigore).
NOTE: serata calda, terreno in buone condizioni. Angoli: 5-4 in favore del Padova. Ammoniti: Cesar, Cuffa, Ventola, Ludi, Trevisan, Rigoni e Shala. Spettatori 7.416 (4.499 + 2.917 abb.), incasso paganti 38.729,30 euro. Recupero: 1' e 4'.

La prima giornata di serie B non regala molti gol, ma un sacco di pareggi, compreso quello del Padova con il neopromosso Novara. E una sorpresa: la batosta subita dal Livorno, una delle favorite per il salto in serie A. Gli amaranto hanno perso di brutto in casa contro uno scatenato Sassuolo che ha fatto la differenza nel finale del primo tempo, per poi arrotondare in scioltezza nella ripresa. Il Siena ha cullato a lungo il sogno di espugnare l'Adriatico grazie alla rete del bomber Mastronunzio, ma alla fine il Pescara l'ha raggiunto. Corsaro l'Empoli a Frosinone, al termine di una partita in altalena.



SUCCI GOL. Il bomber del Padova subito a segno contro il Novara

REGGINA	0
CROTONE	0

REGGINA (3-5-2): Puggioni; Adejo, Cosenza, Acerbi; Laverone, N.Viola, Rizzo, Missiroli (42' st A.Viola), Barillà; Bonazzoli, Zizzari (25' st Campagnacci).
All.: Atzori.
CROTONE (4-2-3-1): Concetti; Cabcaccia (12' st Crescenzi), Viviani, Abruzzese, Migliore; Beati, Galardo; Degano (18' st Napoli), Cutolo (25' st Curiale), De Giorgi; Ginestra.
All.: Menichini.
ARBITRO: Ciampi di Roma.
NOTE: Spettatori: 6 mila circa. Ammoniti: Abruzzese, Napoli, Campagnacci, Ginestra.

ATALANTA	2
VICENZA	0

ATALANTA (4-4-2): Consigli; Bellini (37' st Raimondi), Capelli, Manfredini, Peluso; Bonaventura (30' st Radovanovic), Basha, Padoin, Pettinari; Tiribocchi (21' st Doni), Ardemagni. In panchina: Frezzolini, Radovanovic, Ceravolo, Ruopolo. Allenatore: Colantuono.
VICENZA (4-2-3-1): Frison; Martinelli, Zanchi, Tonucci, Giani; Soligo, Botta; Di Matteo (18' st Oliveira), Baclet (20' st Alemao), Gavazzi (25' st Tulli); Abbruscato. In panchina: Russo, Minieri, Rosi, Braiati. Allenatore: Maran.
ARBITRO: Baracani di Firenze
RETI: p.t. 4' Pettinari; 33' Tiribocchi (rigore)
NOTE: spettatori 20 mila circa. Ammoniti Tonucci, Bellini, Gavazzi, Consigli, Peluso.

48 celebri colonne sonore classiche raccolte in un raffinato ed elegante cofanetto da 4 CD

in edicola da martedì 7 settembre a soli € 8,90*

con **il mattino la tribuna la Nuova**

in collaborazione con

www.azzurramusic.it

*oltre al prezzo del quotidiano